

Praia a Mare. Il gruppo di opposizione sottolinea che si tratta della sesta sconfitta

Accesso agli atti, ok dal Tar

Nuova decisione sfavorevole all'amministrazione comunale

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Accesso agli atti. C'è una nuova decisione del Tribunale amministrativo regionale che dà ragione all'opposizione e condanna il Comune alle spese. Il Tar ha accolto il ricorso e, motivando la decisione, annulla parte degli articoli inseriti nel Regolamento per l'accesso agli atti, notizie ed informazioni da parte dei consiglieri comunali, approvato con deliberazione consiliare del 6 settembre 2010.

Il tribunale condanna il Comune di Praia a Mare alla rifusione di tre quarti delle spese di lite in favore dei ricorrenti, per un importo complessivo di 1.200 euro, oltre accessori di legge se dovuti. Immediato il commento del consigliere Antonio Praticò del gruppo Praia città d'Europa. «Il sindaco del Comune di Praia a Mare, Carlo Lomonaco in quattro anni di gestione amministrativa è rimasto soccombente per ben cinque volte al Tar Calabria ed una presso il Consiglio di Stato, per mancanza di trasparenza sull'accesso agli atti del comune. I consiglieri comunali del gruppo Praia Città d'Europa per ottenere giustizia sono stati costretti sempre a rivolgersi alla giustizia amministrativa e hanno sempre ottenuto giustizia. L'Amministrazione comunale, però, insensibile alle leggi che disciplinano la materia si è comportata in termini poco corretti. Eppure manifestano solo a parole tale trasparenza. Sarebbe bello conoscere con chi, e verso chi». Il ricorso al tar è stato proposto dai consiglieri: Biagio Praticò, Rosa Ceglie, Mario Daniele Managò, Antonio Praticò e Francesco Trimboli, rappresentati e difesi dall'avvocato Paolino Rizzuti contro il Comune di Praia a Mare.

Si chiede: l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Praia Mare del 6 settembre 2010, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'accesso agli atti, notizie ed informazioni da parte dei Consiglieri Comunali". I consiglieri di minoranza hanno evidenziato, nel ricorso al Tar, che nei loro confronti è in atto una perdurante, pervicace e gravissima forma di ostruzionismo messa in atto dall'Amministrazione comunale a guida Lomonaco, che impedisce loro il regolare svolgimento del mandato elettorale e delle funzioni ad esse connesse. Il consigliere Antonio Praticò afferma che: «Nel ricorso veniva anche rappresentato che sino ad oggi, anche ai fini della semplice visione di un qualsiasi atto del Comune di Praia a Mare, permesso di costruire, concessione demaniale, determina degli uffici, atti di gara ecc. siamo stati sempre costretti a sottostare a preventivi e curiosi colloqui con i dirigenti comunali, a dover formulare istanza di accesso ai singoli uffici, ed attendere lunghi tempi di ricorso alle richieste di accesso in ordine alla possibilità di accedere a tali atti che al tempo avevano modalità di accesso. Tanto è vero che con ben cinque sentenze, il comportamento del Comune di Praia a Mare è stato sempre censurato dai giudici amministrativi in quanto lesivo del diritto di accesso dei consiglieri comunali. Il-



Il Comune di Praia a Mare

legittimamente l'Amministrazione ha stabilito che resta esclusa al consigliere "qualsiasi comunicazione via fax ed e-mail se non certificata".

Il Tar dà ragione ai consiglieri del gruppo "Praia Città d'Europa" ed afferma che: "la legge non prevede che la richiesta di accesso sia for-

mulata con modalità sacramentale, ma con modalità idonee a farla pervenire alla sfera di conoscenza dell'Amministrazione. Tali modalità idonee possono anche consistere nell'invio della richiesta via fax o via e-mail, non certificati, o inviata per posta o inoltrata brevi manu, tramite un delegato".

Scalea. Un gruppo aperto a nuovi ingressi con l'appoggio di Legambiente

Gli alberghi si consorziano

Presentato l'Ecotur che punta all'idea di turismo "etico e sostenibile"

SCALEA - Un nuovo consorzio che possa riunire gli operatori per un "turismo etico e sostenibile". A questo obiettivo puntano gli operatori della Riviera dei cedri, di Legambiente turismo che hanno presentato l'Ecotur.

All'hotel Santa Caterina Village di Scalea, si è tenuto un incontro in merito alla presenza dei rappresentanti di oltre dieci alberghi, villaggi e campeggi che hanno aderito al progetto con Legambiente Turismo ed hanno ottenuto la certificazione Ecolabel dell'associazione ambientalista, perché risparmiano energia, differenziano i rifiuti, offrono servizi di mobilità sostenibile, informazioni ambientali, gastronomia eccellente con prodotti tipici e il meglio del made in Italy. «In un



Il litorale in piena estate

periodo di riconosciuta crisi economica e ovviamente anche del comparto turistico - si legge in una nota - la vera notizia è che un gruppo di imprenditori ha deciso di affrontare la crisi del turismo mettendosi in rete e investendo in promozione del territorio, formazione,

riqualificazione dei servizi e attenzione verso l'ambiente, con un approccio etico e sostenibile».

Santa Caterina Village, il Borgo dei Piani de La Bruca, Il Cormorano Club, Hotel Talao, Primavera Club e San Domenico Residence, sono i promotori della costituzione del consorzio, aperto da subito all'ingresso di tutti quegli operatori del territorio che intendono condividere obiettivi e principi. Il presidente, Giancarlo Formica, amministratore unico della società proprietaria della struttura turistica Ho-

tel Village Club Santa Caterina, ha ricordato i vari appuntamenti ai quali il gruppo di albergatori ha partecipato unito: «Abbiamo dimostrato, innanzitutto a noi stessi - ha dichiarato - che è possibile costruire un percorso comune, con un obiettivo condiviso tra soggetti con diverse caratteristiche».

Infatti a Rimini erano presenti strutture turistiche, alberghi, villaggi e residence di piccole, medie e grandi dimensioni, che condividono la voglia di partecipare attivamente allo sviluppo economico e sociale del territorio e che riconoscono la necessità di operare in sinergia per costruire una rete territoriale che renda fruibile il prodotto turistico Riviera dei Cedri».

m. e.

Dopo il documento preliminare si prosegue con gli ulteriori adempimenti burocratici

Nuovi passi avanti per il Piano strutturale associato realizzato dai comuni di Aieta, Laino Borgo e Castello

AIETA - C'è soddisfazione per l'adozione del documento preliminare del Piano strutturale comune associato. Il comune capofila è quello di Aieta, insieme a Laino Borgo e Laino Castello.

Un progetto redatto da un gruppo di sei professionisti, fra i quali: l'ingegnere Gianpaolo Errigo di San Nicola Arcella, il geologo Achille Tenucci di Cosenza, l'architetto Virgilio Viscido di Praia a Mare ed i tecnici comunali, Gennaro Marsiglia, sindaco di Aieta, comune capofila dell'associazione, ha introdotto i lavori sottolineando l'importanza della procedura che porterà i tre comuni alla successiva approvazione dello strumento di governo del territorio. «Uno strumento che ha come



Gennaro Marsiglia

obiettivo fondamentale il rispetto dell'ambiente, del paesaggio e della natura e nel contempo pone le basi per un ordinario sviluppo dei centri abitati tenendoli debitamente a distanza dalle popolazioni rurali. I

territorio interessato è collocato nel contesto, di grande

pregio naturalistico, del Parco del Pollino che costituisce una fondamentale risorsa per lo sviluppo delle aree referenti». Il sindaco Gennaro Marsiglia ha poi illustrato il percorso amministrativo che sarà sottoposto il documento preliminare e che vede il primo passaggio nella formalizzazione della procedura per la Valutazione ambientale strategica che si concluderà con apposita conferenza di pianificazione nella quale interverranno tutti i soggetti legittimati ad esprimere in aula ed i pareri previsti dalla legge. Infine sarà predisposto il Piano definitivo che verrà inoltrato agli organi competenti, Regione Calabria, Provincia di Cosenza.

m. e.

Tortora La Pro loco organizza nuove attività

TORTORA - Approvazione del bilancio e iniziative in cantiere. Così riparte l'attività della Pro loco di Tortora.

Il direttivo dell'associazione locale tortorese ha recentemente svolto una riunione aperta ai soci nel corso della quale è stato annunciato l'approvazione del bilancio di previsione per il 2011 e sono state illustrate le principali novità. «Tra le proposte - è scritto in un comunicato stampa - la rivitalizzazione del centro storico tortorese attraverso l'artigianato locale e con mostre mercato a cadenza regolare. Le iniziative nel borgo antico e nel quartiere Marina punteranno a creare una rete comunicativa che valorizzi interamente le potenzialità locali». Nel corso dell'incontro è stata anche confermata la collaborazione con la Pro loco del Basso Golfo di Policastro. Questi, inoltre, gli intenti e le principali attività future dell'associazione.

«Grande attenzione - prosegue la nota - sarà data all'informazione al servizio dei cittadini e delle strutture turistiche attraverso un punto informativo. Per carnevale realizzeremo una sfilata di carri con premiazione finale patrocinata dall'amministrazione comunale e coinvolgendo anche alcune scuole del territorio. La manifestazione si concluderà con una festa a tema». La Pro loco esprime soddisfazione per il modo in cui è riuscita a riavviare la propria attività dopo i momenti di emasse dei mesi scorsi.

«Siamo lieti - dichiarano nel comunicato i rappresentanti - di essere riusciti a ripartire con tante idee ed entusiasmo. Ringraziamo l'amministrazione per la disponibilità che ci ha offerto e il percorso comune, con un obiettivo condiviso tra soggetti con diverse caratteristiche».

Infatti a Rimini erano presenti strutture turistiche, alberghi, villaggi e residence di piccole, medie e grandi dimensioni, che condividono la voglia di partecipare attivamente allo sviluppo economico e sociale del territorio e che riconoscono la necessità di operare in sinergia per costruire una rete territoriale che renda fruibile il prodotto turistico Riviera dei Cedri».

m. e.

a. po.

Orsomarso. Chieste le dimissioni di massa dei consiglieri

Le dimissioni dell'assessore Rienti «per il bene della comunità»

ORSOMARSO - L'ex assessore Simone Rienti, convinto che la sua decisione di dimettersi possa essere utile alla comunità. Lo sostiene nella lettera diffusa l'altro ieri: «A Orsomarso e ai cittadini auguro quanto di meglio per il futuro, nella speranza che questo mio gesto - scrive Rienti - possa essere interpretato come un segnale di motivazione, di coraggio, di disinteresse personale e di attenzione ai problemi della collettività, di aspirazione al vero cambiamento. Il risveglio giovane che coltiviamo, quello che mira alla rinascita civile, che non si accontenta e che non tace. E' su questi principi che ancora mi adopererò nell'interesse esclusivo del



Simone Rienti

paese». Simone Rienti, fra l'altro, ha chiesto ai colleghi consiglieri comunali di riflettere sulla possibilità di dimissioni in massa per andare ad elezioni con la prossima tornata alle urne di Primavera.

m. e.